

Bello fino al 20, ma fra tre giorni torna l'afa

Data : 12 luglio 2015

Per fortuna l'estate non è finita, e per questo non ci dovremo lamentare se **tornerà il caldo**, quello forte, l'**ondata di calore**. Perché è questo che dobbiamo aspettarci nella settimana che sta per affacciarsi.

LA SITUAZIONE - Quella che è praticamente la seconda decade di luglio segnerà il "dominio anticiclonico sul Mediterraneo e su tutta Italia almeno fino al 20 luglio", come si legge nel sito del [Centro Geofisico Prealpino di Varese](#). "Ma da martedì le temperature torneranno ad aumentare con probabile ondata di calore nella seconda parte della settimana", avvertono gli esperti.

LE PREVISIONI - Dunque oltre a qualche probabile temporale ma sulla Valtellina per la sera di domenica, le previsioni per **lunedì 13** luglio parlano di clima "ben soleggiato su Piemonte e Lombardia occidentale ma più variabile all'Est con nuvolosità irregolare e qualche rovescio isolato o breve temporale lungo le Orobie. Caldo più gradevole e temporaneamente meno afoso". **Martedì** "ben soleggiato. Poche nuvole di bel tempo sui monti nel pomeriggio. Asciutto. Lieve rialzo delle temperature". Attenzione all'afa per mercoledì e soprattutto giovedì: "**Mercoledì 15 e giovedì 16** luglio: ancora soleggiato e caldo. Qualche banco nuvoloso al mattino e annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui monti. Probabilmente asciutto. Graduale aumento delle temperature e dell'afa".

GIUGNO QUASI DA RECORD - Non tardano a venir aggiornate le serie statistiche riguardanti i dati raccolti dal Centro, che costituiscono una seria indagine scientifica di quanto sta accadendo. "Il mese di **giugno** quest'anno a Varese, con temperatura media di 22.8°C **è stato il quarto più caldo** da quando sono iniziate le misure nel **1967** - [recita il report pubblicato sul sito](#) - . Il record del caldo risale al giugno 2003 che raggiunse i 26.3°C di media e più caldi di quest'anno furono anche il 2006 (23.4°C) e il 2012 (23°C). Le temperature più alte, rispetto alla media, si sono registrate nella prima decade che con 25.0°C è stata la più calda registrata dall'inizio della serie meteorologica nel 1967, e risulta quasi 6°C più alta della norma del periodo (19.2°C)".

LE CAUSE DEL CALDO - "**Le alte temperature si devono ad un anticiclone esteso dal Marocco all'Europa centrale** a partire dal giorno 3 e fino al giorno 12 giugno. Tuttavia già dal giorno 7 l'alta pressione si indebolisce lungo le Alpi che restano interessate da una perturbazione pressoché stazionaria tra Austria, Svizzera e Francia che mantiene instabilità atmosferica. Temporalmente si sono verificati il 7 su Lario e Canton Ticino, il giorno 8 anche sul Varesotto (forte a Luino) e il tempo è stato variabile con sole e qualche rovescio isolato fino al giorno 11" **è la spiegazione dell'Osservatorio**.